



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo 7 Modena

Via Francesco Nicoli, 152 - 41124 Modena

Tel. 059/352184 – fax 059/345956

Codice Meccanografico: MOIC846002 - Codice Fiscale: 94186030360

e-mail: moic846002@istruzione.it - e-mail pec: moic846002@pec.istruzione.it

<http://www.ic7modena.edu.it>



Vedi segnatura di protocollo

Alle alunne e agli alunni
Ai docenti
Alle famiglie
Sito web

Oggetto:	La valutazione degli apprendimenti, tra riforma e emergenza – a.s. 2020/2021
-----------------	--

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2020/2021 risente di alcune novità importanti:

- Per la Scuola Primaria, come già anticipato al termine del primo quadrimestre, sono introdotte le novità contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 e allegata Linea Guida, nuovi descrittori e giudizi, con abolizione del voto numerico. Il Collegio dei Docenti ha elaborato il documento sulla valutazione che le famiglie possono visionare e scaricare dal sito web, link
- Per la Scuola secondaria di primo grado, con la gestione in emergenza che ha visto l'alternarsi in periodi determinati, per tutte o solo per alcune classi, della didattica in presenza e a distanza, il Collegio dei Docenti in continuità con l'a.s. 2020/2021 ha deliberato di tener conto dei criteri di seguito esplicitati. La novità sostanziale riguarda l'Esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione con l'applicazione, in deroga al D.Lgs 62/2017, di alcune novità in merito all'ammissione all'Esame, alle prove Invalsi, alla modalità di conduzione dell'Esame, e alla determinazione del voto finale.

Il Dirigente Scolastico

Su mandato del Collegio dei docenti, in seduta il giorno 18 maggio 2021, lette l'Ordinanza Ministeriale nr. 52 del 5 marzo 2021, procede ad un'integrazione *pro-tempore* al PTOF 2019-2022 e

comunica

agli studenti e alle famiglie

i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Validità dell'anno scolastico 2020/2021

La normativa di riferimento per la scuola del primo ciclo, ovvero il D.Lgs 297/1994 e il D.Lgs 62/2017, è derogata dalle previsioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale 52/2021, relativamente alla deroghe al monte ore del curriculum personalizzato dello studente (giustificazione periodi di malattia per situazioni COVID) e relativamente alle modalità di effettuazione dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Si precisa che la frequenza, in DAD o in presenza, è obbligatoria.

Ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria tutte le classi e Scuola secondaria di primo grado classi Prime e Seconde

- Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti delibera che il mancato raggiungimento in più di tre discipline preclude l'ammissione alla classe successiva).
- Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.
- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo, per cause non imputabili alla disponibilità di strumenti informatici o di connettività, per situazioni di mancata o sporadica frequenza già perdurante dal primo quadrimestre, il consiglio di classe può disporre la non ammissione alla classe successiva con motivazione espressa all'unanimità;
- Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Classi Terze della Scuola sec. di primo grado (O.M. nr. 52 del 5/03/2021)



Il passaggio dal primo a secondo ciclo di istruzione è subordinato al superamento dell'esame di Stato e al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione con conseguimento di una valutazione finale pari almeno a sei decimi (vedi sotto, paragrafo "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo").

Criteri di base per la valutazione finale degli apprendimenti a.s. 2020/2021

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.Lgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato").

Con riferimento al profilo dello studente di cui alle Indicazioni Nazionali e ai traguardi e obiettivi di apprendimento curricolari, la valutazione degli apprendimenti per singola disciplina o gruppo di discipline tiene conto del percorso di crescita, sviluppo e maturazione che lo studente ha affrontato nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, in base ai seguenti criteri:

- Livello di padronanza delle conoscenze e abilità a.s. 2020/2021
- Livello di competenza evidenziato nelle prove autentiche/compiti di realtà/compiti significativi a.s. 2020/2021
- Livello di autonomia e responsabilità anche con riferimento al percorso di studi attuato in DAD
- Livello di gestione dei processi di apprendimento (meta-cognizione) anche con riferimento al percorso di studi attuato in DAD

Scuola secondaria di primo grado

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, valuterà lo studente tenuto conto della dimensione complessiva del percorso di apprendimento, crescita e sviluppo nell'a.s. 2020/2021 o del triennio (per le classi Terze), e degli esiti delle verifiche a.s. 2020/2021.

Di seguito si esplicitano in forma tabellare i descrittori, i livelli di apprendimento e l'espressione in voto decimale e giudizio sintetico (D.Lgs 62/2017), per la Scuola secondaria di primo grado.

Valutazione degli apprendimenti		
Descrittore del processo e del livello degli apprendimenti	Voto	Livello di Apprendimento Sec. di 1°
L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità disciplinari. In contesti noti e nuovi assume iniziative e porta a termine i compiti con autonomia e senso di responsabilità. Utilizza le competenze sviluppate per produrre contenuti nuovi, elaborati con creatività e spirito critico.	10 OTTIMO	AVANZATO
L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità disciplinari. In contesti noti assume iniziative e porta a termine i compiti in modo autonomo e responsabile. E' in grado di fornire istruzioni ad altri e utilizza le competenze sviluppate	9 DISTINTO	



per risolvere problemi. Sa reperire e organizzare contenuti nuovi e mettere appunto procedure e soluzioni originali.		
L'alunno padroneggia le conoscenze e abilità disciplinari. Assume iniziative e porta a termine i compiti richiesti con adeguata autonomia. E' in grado di utilizzare le competenze maturate per risolvere i problemi legati all'esperienza e in contesti noti.	8 BUONO	INTERMEDIO
L'alunno padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità disciplinari. Porta a termine di propria iniziativa alcuni compiti significativi, altri con il supporto dell'insegnante o del gruppo dei pari.	7 DISCRETO	BASE
L'alunno ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in forma essenziale. Esegue compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e di indicazioni e guida dell'insegnante o del gruppo dei pari.	6 SUFFICIENTE	INIZIALE
L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari. Le prestazioni, ottenute su richiesta e sotto opportuna guida, risultano discontinue e/o limitate a compiti specifici.	5* INSUFFICIENTE	Livelli parzialmente raggiunti (art. 6, c.1 D.Lgs 62/2017)
L'alunno non ha sviluppato le competenze nemmeno in forma essenziale. Non sa applicare le conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.	0/4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	TRAGUARDI NON RAGGIUNTI

Scuola Primaria

La valutazione finale si attiene alle novità introdotte con l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 e allegate Linee Guida, che hanno comportato una graduale innovazione del sistema di valutazione. I livelli di apprendimento non saranno più descritti con indicatori numerici (voti) ma con giudizi descrittivi correlati agli obiettivi. I genitori troveranno un documento esaustivo online all'indirizzo

....



Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, tenuto conto del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che agli articoli 1, 2 e 3 ha dettato norme in materia di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni; della legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico; del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 concernente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione degli apprendimenti non formali e formali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze; del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 recante esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e, infine, tenuto conto delle del D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 62 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i della Legge 13 luglio 2015, n. 107:

“si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 2 c.3).

Inoltre,

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione” (art. 2 c.5, D.Lgs 62/2017).

Pertanto, i criteri di riferimento per la valutazione del comportamento, tenuto conto del curricolo dell'IC7 di Modena e del suo Regolamento d'Istituto e, in occasione dello stato di emergenza e della prosecuzione delle attività didattiche in modalità a distanza, del “Regolamento per un uso corretto degli strumenti tecnologici in DAD”, sono:

- Il rispetto dei fondamentali doveri dello studente: frequenza anche in didattica a distanza, assiduità, impegno e puntualità e partecipazione al dialogo educativo (si tiene conto delle oggettive difficoltà o motivati impedimenti di cui il consiglio di classe è a conoscenza per ciascun alunno, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione alle attività DAD);
- Il rispetto dei principi di convivenza civile, democratica e solidale;
- I livelli di partecipazione, condivisione, cooperazione, collaborazione, comunicazione;
- I livelli di responsabilità e autonomia;
- L'apporto di un contributo attivo alla configurazione di un ambiente scolastico sereno.



La valutazione è riferita all'intero anno scolastico 2020/2021.

<h2 style="text-align: center;">Scuola Primaria</h2> <h3 style="text-align: center;">Valutazione del Comportamento</h3>		
Descrittore	Giudizio	Livello di padronanza
Profondo rispetto degli altri, del regolamento e dell'istituzione scolastica. Interesse, impegno e collaborazione costruttiva alle attività didattiche, anche in didattica a distanza.	OTTIMO	Avanzato
Profondo rispetto degli altri, del regolamento e dell'istituzione scolastica. Interesse, impegno e collaborazione costante alle attività didattiche, anche in didattica a distanza.	DISTINTO	
Buono il livello di socializzazione e di autocontrollo. Rispetto delle norme relative alla vita scolastica. Partecipazione alle attività, impegno e interesse regolare.	BUONO	Intermedio
Discreto il livello di interazione e di autocontrollo. Rispetto delle norme relative alla vita scolastica. Guidato, l'alunno evidenzia impegno e partecipazione.	DISCRETO	Base
Sufficiente livello di interazione e di autocontrollo e di rispetto delle norme relative alla vita scolastica. Guidato, l'alunno evidenzia partecipazione.	SUFFICIENTE	Iniziale
Insufficiente livello di socializzazione e autocontrollo. L'alunno non ha ancora maturato interesse e motivazione verso gli impegni della vita scolastica.	INSUFFICIENTE	Traguardi non raggiunti

<h2 style="text-align: center;">Scuola Secondaria di primo grado</h2> <h3 style="text-align: center;">Valutazione del Comportamento</h3>		
Descrittore	Giudizio	Livello di padronanza
Rispetta profondamente gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica. Fornisce un modello positivo di convivenza civile, pacifica e solidale e promuove un proficuo dialogo educativo. Ha un atteggiamento aperto e inclusivo, è disponibile al confronto con il nuovo e/o diverso. Assume responsabilmente incarichi, collabora e coopera nel gruppo, promuove soluzioni e idee, anche originali e creative. Ha un metodo di lavoro autonomo e sistematico ed amplia i campi di conoscenza esplorando nuove opportunità (anche per costruire un suo progetto di vita).	OTTIMO	Avanzato
Rispetta profondamente gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica. Rispetta i principi della convivenza civile, pacifica e solidale e contribuisce alla promozione del dialogo educativo. Ha un atteggiamento aperto ed è disponibile al confronto con il nuovo e/o diverso Assume responsabilmente incarichi, collabora e coopera nel gruppo, propone soluzioni. Ha un metodo di lavoro autonomo e sistematico, approfondisce le conoscenze e ne esplora le opportunità.	DISTINTO	
Rispetta gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica. Rispetta i principi della convivenza civile, pacifica e solidale e partecipa attivamente al dialogo educativo. Porta a termine incarichi e compiti, collabora e coopera nel gruppo Impegno, interesse e partecipazione costanti alle lezioni.	BUONO	Intermedio



Ha un metodo di lavoro autonomo e sistematico		
Rispetta gli altri, il regolamento e l'istituzione scolastica Sollecitato dal docente ha cura di sé e riesce a gestire i rapporti con gli altri. Sollecitato dal docente assume incarichi e svolge compiti autonomamente o in collaborazione. Interesse, impegno e partecipazione adeguati al contesto. E' consapevole dei propri doveri scolastici.	DISCRETO	Base
Guidato conosce e applica le regole scolastiche per una corretta convivenza nel gruppo dei pari. In situazioni semplici assume le necessarie responsabilità. Interesse, impegno e partecipazione superficiale. E' consapevole dei propri doveri scolastici.	SUFFICIENTE	Iniziale
Insufficiente livello di socializzazione e autocontrollo. Ruolo negativo nel gruppo classe. Comportamento scorretto e mancata osservanza delle regole scolastiche. Impegno, interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Assenza di metodo nello svolgimento del lavoro. Infrazione grave del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti (D.P.R. 235/2007).	NON SUFFICIENTE	Traguardi non raggiunti



Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

E' stata emanata dal Ministero dell'Istruzione, l'Ordinanza Ministeriale 52/2021:

Si riepilogano i punti salienti:

L'esame di Stato consiste nella prova orale tenuta innanzi alla Commissione d'esame. La prova orale è sostenuta dall'alunno a partire dall'illustrazione di una tematica sotto forma di elaborato anche multimediale. A seconda dell'andamento della situazione epidemiologica, in condizioni favorevoli l'Esame di Stato è tenuto in presenza con l'adozione dei protocolli di sicurezza. Nell'eventualità di sospensione delle attività in presenza, di casi di isolamento/quarantena/malattia dello studente è possibile procedere in modalità a distanza oppure prevedere una sessione suppletiva entro il termine dell'anno scolastico.

Gli alunni trasmettono al consiglio di classe l'elaborato entro il 7 giugno 2021. La "tematica" è condivisa dall'alunno con i docenti (sono stati già organizzati due incontri di tutoraggio e accompagnamento, in modalità a distanza) ed è assegnata dal consiglio di classe. Il CdC individua la tematica tenendo conto "delle caratteristiche personali dello studente e dei suoi livelli di competenza e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia in contesti di vita personale che nell'ambito del percorso di studi, secondo una logica trasversale di integrazione tra le discipline". La trasmissione dell'elaborato è in via telematica o altra modalità concordata ma previamente comunicata. L'elaborato deve essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, in forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica (musicale per l'indirizzo musicale).

L'elaborato è valutato, anche in riferimento alla presentazione, sulla base di una griglia di valutazione predisposta dal Collegio dei Docenti con espressione di voto in decimi.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2020/2021, sulla base delle attività svolte sia in presenza che a distanza e si procede alla compilazione della certificazione delle competenze. E' valutata ciascuna singola disciplina con voto in decimi. Tali valutazioni sono riportate del verbale di scrutinio e nel documento di valutazione finale. Sono esclusi dagli scrutini o dagli esami gli alunni che siano incorsi in gravi provvedimenti disciplinari. Dopo lo scrutinio dell'anno scolastico, tenuto conto degli esiti stessi, della valutazione dell'elaborato e della valutazione del triennio, si attribuisce allo studente il voto finale espresso in decimi. La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, tenuto conto delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico. Gli esiti della valutazione finale sono affissi all'albo della scuola.

Il voto di ammissione, come chiarisce anche l'art.2 del D.M. 741 del 2017 (in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale ed in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa), un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi.

Il Collegio dei docenti delibera che la valutazione operata dai Consigli di Classe tenga conto dei progressi dei livelli di apprendimento nel corso del triennio e della crescita in termini di autonomia e responsabilità quale mostrata nel terzo anno.



Le principali novità per gli studenti

Per l'anno scolastico 2020/2021 non sono svolte le prove scritte di Italiano, Matematica, Inglese e Francese.

L'elaborato

L'Ordinanza Ministeriale fornisce chiare indicazioni: "L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo".

Criteri di valutazione dell'elaborato

L'elaborato è valutato tenuto conto dell'esposizione orale, secondo una griglia predisposta e approvata dal Collegio dei docenti.

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO CON ESPOSIZIONE ORALE				
criteri	punti 1 iniziale	punti 2 base	punti 3 intermedio	punti 4 avanzato
ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale? Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione? 				
COERENZA CON L'ARGOMENTO <ul style="list-style-type: none"> Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti? I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza? 				
CHIAREZZA ESPOSITIVA <ul style="list-style-type: none"> I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace? I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli? 				
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti? L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato? L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro? 				
COMPETENZE COMUNICATIVE <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato? L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo logico e coerente? 				
TOTALE PUNTI (min 5-max20)				

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTI

PUNTI	≤10	11-12-13	14-15	16-17	18-19	20
VOTO	5	6	7	8	9	10



Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Le modalità di svolgimento dell'elaborato, dalla condivisione e assegnazione della tematica fino all'invio, la presentazione orale, e i criteri di valutazione tengono conto dei piani educativi individualizzati o dei piani didattici individualizzati.

Modalità di attribuzione voto in sede di valutazione finale

In una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie", il consiglio di classe procederà ad una valutazione che tenga conto della dimensione complessiva del percorso di crescita e maturazione dello studente, degli esiti del percorso triennale, degli scrutini e dell'elaborato.

La valutazione finale tiene conto:

- del percorso scolastico triennale;
- delle valutazioni conseguite nelle singole discipline sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza;

Superamento dell'esame

L'esame è superato con il raggiungimento di una valutazione pari o superiore a 6/decimi.

La Commissione può deliberare l'attribuzione della lode, all'unanimità, secondo i criteri stabiliti in sede di riunione della Commissione plenaria.

Gli esiti della valutazione sono affissi all'albo della scuola, senza menzione delle eventuali modalità differenziate o individualizzate di svolgimento.

I genitori riceveranno la pagella e il certificato di diploma via registro elettronico.



La certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di studi la scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente maturate anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi. La scuola rilascia al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado il certificato delle competenze (Allegato A e Allegato B al D.M. 742/2017).

Gli indicatori di competenza sono ancorati alle otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano, e fanno riferimento al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali 2012 così come recepito dal Curricolo Verticale di questo Istituto.

Il certificato descrive i livelli di competenza raggiunti che possono essere, in ordine, iniziale – base – intermedio – avanzato.

Sono svolte per l'a.s. 2020/2021, le prove INVALSI che pur obbligatorie non costituiscono requisito d'ammissione per l'Esame di Stato

La certificazione delle competenze contiene eventuali indicazioni in merito al riconoscimento di competenze che lo studente ha acquisito in via non formale o informale. Il modello si adegua, se del caso, agli obiettivi e ai traguardi previsti dal Piano Educativo Individualizzato.

Si fanno salve eventuali nuove disposizioni derogatorie emanate nel contesto di emergenza nel corso dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta Bianca Ferrara

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)